

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 57/A

Si pubblica in allegato la versione in italiano, effettuata dall'A.I.A., delle modifiche alle Regole del Giuoco del Calcio approvata dall'IFAB in occasione della 134^a Assemblea Generale Annuale del 29 febbraio 2020.

Nel testo, oltre alle modifiche apportate, sono evidenziate le relative motivazioni.

PUBBLICATO IN ROMA IL 6 AGOSTO 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO

Di seguito vengono riportate le modifiche alle Regole del Gioco per l'edizione 2020/21, approvate dall'IFAB in occasione della 134^a Assemblea Generale Annuale, tenutasi a Belfast (Irlanda del Nord) il 29 febbraio 2020.

Per ciascuna modifica, viene riportato il testo nuovo / modificato / integrato, insieme con il testo vecchio, se del caso, seguito da una spiegazione della modifica.

Regola 1 - Il terreno di gioco

10. Le porte (pag.9)

Vecchio testo	Nuovo testo
I pali delle porte e le traverse devono essere di materiale approvato. Devono essere di forma quadrata, rettangolare, circolare o ellittica e non devono costituire alcun pericolo.	I pali delle porte e le traverse devono essere di materiale approvato. Devono essere di forma quadrata, rettangolare, circolare, ellittica o una combinazione di queste forme e non devono costituire alcun pericolo.

Spiegazione

I pali e la traversa possono essere una combinazione delle quattro forme base.

Regola 2 – Il pallone

2. Sostituzione di un pallone difettoso (pag.22)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se il pallone diviene difettoso: • il gioco deve essere interrotto e • ripreso con un nuovo pallone con una rimessa dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone quando si è reso inutilizzabile	Se il pallone diviene difettoso: • il gioco deve essere interrotto e ripreso con una rimessa dell'arbitro



Spiegazione

La formulazione è stata modificata per essere coerente con la Regola 8.

Regola 4: L'equipaggiamento dei calciatori

4. Altro equipaggiamento

Sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance - EPTS (pag.39)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Laddove in gare di competizioni ufficiali sotto l'egida della FIFA, delle Confederazioni o di Federazioni nazionali vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), l'organizzatore della competizione deve assicurare che tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore non siano pericolose e dovranno riportare il seguente logo:</p> <p>Questo logo indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA e approvati dall'IFAB. Gli istituti che conducono tali test sono soggetti alla approvazione della FIFA.</p> <p>Laddove (previo consenso della Federazione interessata o dell'organizzatore della competizione) vengano utilizzati sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), gli organizzatori della competizione devono assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispositivi / sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati.</p> <p>Uno standard professionale è stato sviluppato dalla FIFA e approvato dall'IFAB per assistere gli organizzatori della competizione nel processo di approvazione di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) affidabili e accurati.</p> <p>Il seguente logo indica che un dispositivo / sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori:</p> 	<p>Laddove in gare di competizioni ufficiali sotto l'egida della FIFA, delle Confederazioni o di Federazioni nazionali vengano usati dispositivi elettronici indossabili quali parti di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), l'organizzatore della competizione deve assicurare che tali dispositivi accessori dell'equipaggiamento dei calciatori non siano pericolosi e soddisfino uno dei seguenti standard: IMS (International Match Standard) o FIFA Quality.</p> <p>Gli istituti che conducono tali test sono soggetti alla approvazione della FIFA.</p> <p>Laddove EPTS vengano forniti dall'organizzatore della gara o competizione, è responsabilità dell'organizzatore di quella gara o competizione assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi dagli EPTS all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati.</p> <p>Uno standard professionale è stato sviluppato dalla FIFA e approvato dall'IFAB per assistere gli organizzatori della competizione nel processo di approvazione di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) affidabili e accurati.</p> <p>Il seguente logo indica che un EPTS (indossabile od ottico) è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori:</p> 

Spiegazione

La formulazione riflette gli aggiornamenti apportati agli standard di prestazione FIFA per i dispositivi EPTS.

Regola 10 – L'esito di una gara

3. Tiri di rigore (pag.82)

Vecchio testo	Nuovo testo
I tiri di rigore vengono eseguiti dopo che la gara è terminata e, salvo disposizioni contrarie, le Regole del Gioco pertinenti si applicano.	I tiri di rigore vengono eseguiti dopo che la gara è terminata e, salvo disposizioni contrarie, le Regole del Gioco pertinenti si applicano. Un calciatore che è stato espulso durante la gara non può prendervi parte; i richiami ufficiali e le ammonizioni adottati durante la gara non saranno tenuti in conto durante i tiri di rigore.

Spiegazione

I richiami e le ammonizioni assunti durante la gara (compresi i tempi supplementari) non vengono considerati perché i tiri di rigore non fanno parte della gara. Un calciatore che riceve un'ammonizione sia durante la gara sia durante i tiri di rigore non viene espulso (sia durante i tiri di rigore che ai fini disciplinari).

3. Tiri di rigore (pag.83)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none">• Il portiere che commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere ammonito• Se chi esegue il tiro viene sanzionato per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore ammonito• Se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo:<ul style="list-style-type: none">- se il tiro non entra in porta, deve essere ripetuto ed entrambi i calciatori ammoniti- se il tiro entra in porta, la rete non viene convalidata, il tiro annotato come "non realizzato" e chi ha eseguito il tiro ammonito	<ul style="list-style-type: none">• Il portiere che commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione e ammonito per ogni successiva infrazione• Se chi esegue il tiro viene sanzionato per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore ammonito• Se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo il tiro viene annotato come "non realizzato" e chi ha eseguito il tiro ammonito

Spiegazione

- La maggior parte delle infrazioni ("invasione") del portiere deriva da un'errata anticipazione rispetto al momento in cui il pallone viene calciato, quindi il portiere deve essere richiamato per una prima infrazione, ma deve essere ammonito per qualsiasi ulteriore infrazione in occasione della ripetizione del calcio di rigore e/o qualsiasi calcio di rigore successivo
- Quando (raramente) il portiere e chi calcia infrangono la Regola esattamente allo stesso tempo, deve essere sanzionato il calciatore, in quanto è la finta "irregolare" che provoca l'avanzare del portiere

Regola 11: Fuorigioco

2. Infrazione di fuorigioco (pag.87)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calciatore in posizione di fuorigioco che riceve il pallone da un avversario, il quale lo gioca intenzionalmente (ad eccezione di un salvataggio intenzionale di un qualsiasi avversario), non è considerato aver tratto vantaggio.	Un calciatore in posizione di fuorigioco che riceve il pallone da un avversario, il quale lo gioca intenzionalmente, compreso con mano / braccio , non è considerato aver tratto vantaggio, a meno che non fosse un salvataggio intenzionale di un avversario.

Spiegazione

Chiarimento sul fatto che il toccare il pallone intenzionalmente con le mani da parte di un difendente è da considerare una “giocata deliberata” ai fini del fuorigioco. Poiché una giocata deliberata “legale” (ad esempio col piede o di testa) provoca che una posizione di fuorigioco non sia punibile, il gioco “illegale” deve avere le stesse conseguenze.

Regola 12 - Falli e scorrettezze

1. Punizione diretta – Fallo di mano (pag.91)

Vecchio testo	Nuovo testo
	<p>Al fine di determinare un fallo di mano, il limite superiore del braccio coincide con la parte inferiore dell'ascella.</p> 

Spiegazione

Ai fini di determinare un fallo di mano, il braccio inizia nella parte inferiore dell'ascella, come mostrato nell'illustrazione.

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>È un'infrazione se un calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tocca intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio, compreso se muove la mano o il braccio verso il pallone • ottiene il possesso / controllo del pallone dopo che questo ha toccato le sue mani / braccia e poi: <ul style="list-style-type: none"> - segna nella porta avversaria - crea un'opportunità di segnare una rete • segna nella porta avversaria direttamente con le mani / braccia, anche se accidentalmente, compreso il portiere <p>Fuori della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle stesse restrizioni degli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra pallone e mani / braccia. Se il portiere tocca il pallone con le mani / braccia all'interno della propria area di rigore, quando ciò non è consentito, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto, ma non sarà assunto alcun provvedimento disciplinare.</p>	<p>È un'infrazione se un calciatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tocca intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio, compreso se muove la mano o il braccio verso il pallone • segna nella porta avversaria direttamente con le mani / braccia, anche se accidentalmente, compreso il portiere • immediatamente dopo che il pallone ha toccato, anche se in modo accidentale, le sue mani / braccia o quelle di un compagno: <ul style="list-style-type: none"> - segna nella porta avversaria - crea un'opportunità di segnare una rete <p>Fuori della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle stesse restrizioni degli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra pallone e mani / braccia. Se il portiere tocca il pallone con le mani / braccia all'interno della propria area di rigore, quando ciò non è consentito, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto, ma non sarà assunto alcun provvedimento disciplinare. Tuttavia, se l'infrazione consiste nel giocare il pallone una seconda volta (con o senza le mani / braccia) in occasione di una ripresa di gioco, prima che abbia toccato un altro calciatore, il portiere deve essere sanzionato se l'infrazione interrompe una promettente azione d'attacco o nega a un avversario o alla squadra avversaria una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete</p>

Spiegazione

Chiarisce che:

- se un attaccante tocca accidentalmente con mano / braccio il pallone e questo va ad un compagno e la squadra attaccante segna nell'immediatezza una rete, ciò va sanzionato come fallo di mano
- non è un'infrazione se, dopo un contatto mano / pallone accidentale, il pallone percorre una certa distanza (passaggio o dribbling) e/o ci sono più passaggi prima della segnatura della rete o dell'opportunità di segnare una rete
- se un portiere gioca deliberatamente il pallone una seconda volta in occasione di una ripresa di gioco (prima che abbia toccato un altro calciatore) e interrompe un attacco promettente o nega la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, il portiere deve essere ammonito o espulso. Questo vale anche se il secondo tocco è stato di mano / braccio, poiché l'infrazione non è il fallo di mano ma giocare "illegalmente" il pallone una seconda volta

Regola 12 - Falli e scorrettezze

3. Provvedimenti disciplinari - Ritardare la ripresa del gioco per mostrare un cartellino (pag.94)

Vecchio testo	Nuovo testo
Una volta che l'arbitro ha deciso di ammonire o espellere un calciatore, il gioco non dovrà essere ripreso fino a che il provvedimento non sia stato notificato, a meno che la squadra avversaria esegua rapidamente un calcio di punizione, abbia una chiara opportunità di segnare una rete e l'arbitro non abbia iniziato la procedura di notifica del provvedimento disciplinare. Il provvedimento verrà notificato alla successiva interruzione; se l'infrazione concerneva l'atto di negare un'evidente opportunità di segnare una rete alla squadra avversaria, il calciatore sarà ammonito.	Una volta che l'arbitro ha deciso di ammonire o espellere un calciatore, il gioco non dovrà essere ripreso fino a che il provvedimento non sia stato notificato, a meno che la squadra avversaria esegua rapidamente un calcio di punizione, abbia una chiara opportunità di segnare una rete e l'arbitro non abbia iniziato la procedura di notifica del provvedimento disciplinare. Il provvedimento verrà notificato alla successiva interruzione; se l'infrazione consisteva nel negare un'evidente opportunità di segnare una rete alla squadra avversaria, il calciatore sarà ammonito; se l'infrazione interferiva con o interrompeva una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.

Spiegazione

Se l'arbitro consente che un calcio di punizione venga eseguito rapidamente dopo un'infrazione che nega un'evidente opportunità di segnare una rete (DOGSO), l'espulsione (posticipata) diventa ammonizione, quindi per essere coerenti, se l'arbitro consente che un calcio di punizione venga eseguito rapidamente dopo un'infrazione che interferisce con un attacco promettente o lo interrompe (SPA), l'ammonizione (posticipata) non deve essere fatta.

3. Provvedimenti disciplinari – Vantaggio (pag.94)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco, tranne per l'infrazione di negare un'evidente opportunità di segnare una rete nel qual caso il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo.	Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione consisteva nel negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo; se l'infrazione consisteva nell'interferire con o interrompere un attacco promettente, il calciatore non sarà ammonito.

Spiegazione

Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione che nega un'evidente opportunità di segnare una rete (DOGSO), l'espulsione diventa ammonizione, così per essere coerenti, se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione che ha interferito con un attacco promettente o lo ha interrotto (SPA), l'ammonizione non deve essere fatta.

Regola 12 - Falli e scorrettezze

3. Provvedimenti disciplinari – Infrazioni passibili di ammonizione (pag.94)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Un calciatore titolare deve essere ammonito se:</p> <ul style="list-style-type: none">• ritarda la ripresa del gioco• protesta con parole o gesti (nei confronti degli ufficiali di gara)• entra, rientra o esce intenzionalmente dal terreno di gioco senza la preventiva autorizzazione dell'arbitro• non rispetta la distanza prescritta quando il gioco viene ripreso con un calcio d'angolo, un calcio di punizione o una rimessa dalla linea laterale• infrange ripetutamente le Regole del Gioco (non è definito un numero specifico di infrazioni a partire dal quale deve essere comminata l'ammonizione)	<p>Un calciatore titolare deve essere ammonito se:</p> <ul style="list-style-type: none">• ritarda la ripresa del gioco• protesta con parole o gesti (nei confronti degli ufficiali di gara)• entra, rientra o esce intenzionalmente dal terreno di gioco senza la preventiva autorizzazione dell'arbitro• non rispetta la distanza prescritta quando il gioco viene ripreso con una rimessa dell'arbitro, un calcio d'angolo, un calcio di punizione o una rimessa dalla linea laterale• infrange ripetutamente le Regole del Gioco (non è definito un numero specifico di infrazioni a partire dal quale deve essere comminata l'ammonizione)

Spiegazione

Inclusione della rimessa dell'arbitro tra le infrazioni passibili di ammonizione per "mancato rispetto della distanza richiesta".

3. Provvedimenti disciplinari - Ammonizioni per comportamento antisportivo (pag.95)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p>Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo, compreso se:</p> <p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none">• tocca il pallone con le mani per interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco• commette un fallo che interferisce con o interrompe una promettente azione d'attacco, eccetto il caso in cui l'arbitro assegna un calcio di rigore per un'infrazione derivante da un tentativo di giocare il pallone	<p>Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo, compreso se:</p> <p>(...)</p> <ul style="list-style-type: none">• tocca il pallone con le mani per interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco• commette ogni altra infrazione che interferisce con o interrompe una promettente azione d'attacco, eccetto il caso in cui l'arbitro assegna un calcio di rigore per un'infrazione derivante da un tentativo di giocare il pallone

Spiegazione

Un attacco promettente può essere ostacolato o interrotto da un'infrazione che non è un fallo (ad esempio, giocare il pallone "illegalmente" una seconda volta dopo una ripresa), quindi il testo ora include tutte queste infrazioni diverse dal fallo di mano, che è coperto dal punto precedente.

Regola 14 - Calcio di rigore

2. Infrazioni e sanzioni (pagg.115, 116)

Vecchio testo	Nuovo testo
<p><i>Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:</i></p> <p>a) il calciatore che esegue il calcio di rigore o un suo compagno infrangono le Regole del Gioco:</p> <p>b) il portiere o un suo compagno infrangono le Regole del Gioco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere assegnata • se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto; se il responsabile dell'infrazione è il portiere dovrà essere ammonito <p>c) uno o più calciatori di ciascuna squadra infrangono le Regole del Gioco, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto, a meno che un calciatore commetta un'infrazione più grave (ad esempio, fa una finta irregolare); se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se la rete non viene segnata, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ed entrambi i calciatori ammoniti • se la rete viene segnata, non dovrà essere convalidata, colui che ha eseguito il tiro verrà ammonito e il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente 	<p><i>Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:</i></p> <p>a) (...)</p> <p>b) il portiere commette un'infrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere assegnata • se il pallone “manca” la porta o rimbalza dalla traversa o dai pali, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto soltanto se l'infrazione del portiere ha avuto chiaramente un impatto sul calciatore che lo ha eseguito • se il portiere impedisce al pallone di entrare in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto <p>se l'infrazione del portiere causa la ripetizione del calcio di rigore, il portiere dovrà essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione nella gara e ammonito per ogni successiva infrazione nella gara.</p> <p>c) se un compagno del portiere commette un'infrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere assegnata • se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto <p>d) uno o più calciatori di ciascuna squadra commettono un'infrazione, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto, a meno che un calciatore commetta un'infrazione più grave (ad esempio, fa una finta irregolare)</p> <p>e) sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo colui che ha eseguito il tiro verrà ammonito e il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente</p>

Spiegazione

- Conferma (come indicato nella Circolare IFAB n. 17 - agosto 2019) che se il portiere commette un'infrazione durante l'esecuzione di un calcio di rigore e il pallone “manca” la porta o rimbalza da pali o traversa (cioè il portiere non “para” il tiro), il portiere non viene penalizzato a meno che la sua azione non abbia avuto un chiaro impatto sul calciatore incaricato del tiro
- La maggior parte di casi d'“invasione” del portiere risulta da un'errata anticipazione rispetto al momento in cui il pallone viene calciato, quindi il portiere non dovrebbe essere ammonito per la prima infrazione, ma deve esserlo per qualsiasi ulteriore infrazione a quel calcio di rigore e/o qualsiasi calcio di rigore successivo
- Se il calciatore e il portiere commettono un'infrazione esattamente nello stesso momento (un evento raro), l'infrazione del portiere è di solito causata dalla finta “irregolare” del calciatore, pertanto deve essere penalizzato quest'ultimo

Regola 14 - Calcio di rigore

3. Tabella riassuntiva (pag.117)

	ESITO DEL TIRO	
	Rete segnata	Rete non segnata
Invasione* di un calciatore attaccante	Il calcio di rigore si ripete	Calcio di punizione indiretto
Invasione* di un calciatore difendente	Rete valida	Il calcio di rigore si ripete
Invasione* di un calciatore difendente e di un attaccante	Il calcio di rigore si ripete	Il calcio di rigore si ripete
Infrazione commessa dal portiere	Rete valida	Non parato: Il calcio di rigore non si ripete (a meno di un impatto su colui che calcia) Parato: il calcio di rigore si ripete e richiamo ufficiale al portiere ammonizione per ogni ulteriore infrazione
Infrazioni commesse contemporaneamente dal portiere e da chi esegue il tiro	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione di colui che calcia	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione di colui che calcia
Pallone calciato indietro	Calcio di punizione indiretto	Calcio di punizione indiretto
Chi calcia fa una finta non regolamentare	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione
Calcio un compagno di chi era stato identificato	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione di colui che calcia	Calcio di punizione indiretto ed ammonizione di colui che calcia
<p>Invasione* = calciatore che, prima che il pallone sia in gioco, si avvicina a meno di 9,15 m dal punto del calcio di rigore o a meno di 11 m dalla linea di porta avversaria oppure che entra nell'area di rigore</p>		

Protocollo VAR

4. Procedure – Controllo (pag.156)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none"> • Se il “controllo” indica un probabile “errore chiaro ed evidente” o un “grave episodio non visto”, il VAR comunicherà queste informazioni (ma non la decisione che deve essere assunta) all’arbitro che deciderà se iniziare o no una “revisione” 	<ul style="list-style-type: none"> • Se il “controllo” indica un probabile “errore chiaro ed evidente” o un “grave episodio non visto”, il VAR comunicherà queste informazioni all’arbitro che deciderà se iniziare o no una “revisione”

Spiegazione

Il riferimento alla decisione finale è rimosso, in quanto il VAR è autorizzato a fornire consulenza all’arbitro sulla decisione da prendere, ma spetta sempre all’arbitro prendere la decisione finale.

4. Procedure – Revisione (pagg.156, 157)

Vecchio testo	Nuovo testo
<ul style="list-style-type: none"> • se il gioco non è ancora interrotto, l’arbitro interrompe il gioco quando il pallone è in una zona / situazione neutra (di solito quando nessuna squadra è impegnata in un’azione d’attacco) • in entrambe le situazioni, l’arbitro deve indicare che una “revisione” sarà effettuata mostrando chiaramente il gesto dello “schermo TV” • il VAR descrive all’arbitro che cosa mostrano i filmati ma non la decisione da prendere, e l’arbitro poi: <ul style="list-style-type: none"> • prende una decisione definitiva in base alla propria percezione e le informazioni dal VAR e, se del caso, da ulteriori indicazioni degli altri ufficiali di gara <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • va nell’area di revisione per vedere il replay del filmato – “revisione sul campo” – prima di prendere una decisione definitiva. Gli altri ufficiali di gara non rivedranno il filmato a meno che, in circostanze eccezionali, non sia l’arbitro a chiederglielo. • Alla fine di entrambi i processi di revisione, l’arbitro deve mostrare nuovamente il gesto dello “schermo TV”, seguito immediatamente dalla decisione finale • Per decisioni fattuali, ad esempio, posizione di un’infrazione o di un calciatore (fuorigioco), punto di contatto (fallo di mano / fallo), posizione (all’interno o all’esterno dell’area di rigore), pallone non in gioco, ecc., è solitamente sufficiente una revisione del VAR, tuttavia una “revisione sul campo” può essere intrapresa per una decisione fattuale se aiuterà a gestire i calciatori o la gara o “rendere pienamente credibile” la decisione (ad esempio una decisione cruciale nel finale della gara) • Per le decisioni soggettive, ad esempio intensità di un contrasto falloso, interferenza in un fuorigioco, considerazioni su un fallo di mano, una “revisione sul campo” è spesso appropriata 	<ul style="list-style-type: none"> • se il gioco non è ancora interrotto, l’arbitro interrompe il gioco quando il pallone è in una zona / situazione neutra (di solito quando nessuna squadra è impegnata in un’azione d’attacco) e mostra il gesto dello “schermo TV” • il VAR descrive all’arbitro che cosa mostrano i filmati e l’arbitro poi: <ul style="list-style-type: none"> • mostra il gesto dello “schermo TV” (se non lo ha già mostrato) e va nell’area di revisione per vedere il replay del filmato - (“revisione sul campo”) – prima di prendere una decisione finale. Gli altri ufficiali di gara non vedranno il filmato a meno che, in circostanze eccezionali, non sia l’arbitro a chiederglielo <i>oppure</i> <ul style="list-style-type: none"> • prende una decisione definitiva in base alla propria percezione e alle informazioni comunicate dal VAR e, se del caso, da ulteriori indicazioni degli altri ufficiali di gara • Alla fine di entrambi i processi di revisione, l’arbitro deve mostrare il gesto dello “schermo TV”, seguito immediatamente dalla decisione finale • Per decisioni soggettive, ad esempio intensità di un contrasto falloso, interferenza in un fuorigioco, considerazioni su un fallo di mano, una “revisione sul campo” è appropriata • Per decisioni fattuali, ad esempio, posizione di un’infrazione o di un calciatore (fuorigioco), punto di contatto (fallo di mano / fallo), posizione (all’interno o all’esterno dell’area di rigore), pallone non in gioco, ecc., è solitamente sufficiente una revisione del VAR, tuttavia una “revisione sul campo” può essere intrapresa per una decisione fattuale se aiuterà a gestire i calciatori o la gara o a rendere pienamente credibile la decisione (ad esempio una decisione cruciale nel finale della gara)

Spiegazione

- È necessario un solo segnale “schermo TV” per una revisione “solo VAR” (a meno che non sia richiesto anche un segnale dopo che il gioco è stato interrotto)
- La riorganizzazione del testo sottolinea che sono auspicabili “revisioni sul campo” (OFR) quando l’episodio / la decisione non è fattuale

Modifiche alle Linee guida pratiche per gli ufficiali di

gara Calcio di rigore (pag.141)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se il portiere platealmente si muove dalla linea di porta prima che il pallone venga calciato e una rete non viene segnata, l'assistente deve alzare la bandierina.	Se il portiere platealmente si muove dalla linea di porta prima che il pallone venga calciato e impedisce che una rete venga segnata, l'assistente deve indicare l'infrazione secondo le istruzioni pre-gara dell'arbitro.

5. Infortuni (nuovo paragrafo)

La sicurezza dei calciatori è di fondamentale importanza e l'arbitro deve facilitare il lavoro del personale medico, specialmente in caso di infortuni gravi e/o per la valutazione di un trauma alla testa. Ciò includerà il rispettare e supportare i protocolli di accertamento / cure.

6. Accertamento / cure di un infortunio dopo un'ammonizione o un'espulsione (pag.151)

Vecchio testo	Nuovo testo
(...) Come linea guida generale, la ripresa non dovrebbe essere ritardata per più di circa 20-25 secondi oltre il momento in cui tutti erano pronti per riprendere il gioco.	(...) Come linea guida generale, la ripresa non dovrebbe essere ritardata per più di circa 20-25 secondi oltre il momento in cui tutti erano pronti per riprendere il gioco, eccetto nei casi di infortuni gravi e/o di accertamento di un trauma alla testa.